

## Al via “Scienza & Donne” un ciclo di incontri formativi ed educativi sulla prevenzione al femminile

**Tre appuntamenti con relatori d’eccezione promossi da Fondazione Veronesi e Fondazione Bracco e interamente dedicati alla prevenzione al femminile. Un percorso che si inserisce nel più ampio programma di conversazioni sul futuro intitolato “Fondazione Bracco Incontra”**

*Milano 16 aprile 2012* – La Fondazione Bracco riserva da sempre una particolare attenzione al mondo femminile, favorendo la cultura e la sensibilizzazione rispetto al tema della qualità della vita.

E’ proprio in quest’ottica che si inserisce il dibattito di oggi sul seno e le sue patologie. Evento a cui hanno partecipato **Diana Bracco**, Presidente Fondazione Bracco, **Paolo Veronesi**, Presidente Fondazione Umberto Veronesi e Direttore Unità Chirurgia Senologica Integrata, Istituto Europeo di Oncologia di Milano, **Francesca De Lorenzi**, Vice Direttore Divisione Chirurgia Ricostruttiva dell’Istituto Europeo di Oncologia e **Sergio Orefice** Consulente di Chirurgia Senologica, al San Pio X, di Milano.

“Abbiamo sostenuto con grande piacere questa iniziativa”, ha affermato **Diana Bracco** nel suo intervento conclusivo, “perché il tema della prevenzione è alla base dell’approccio di Fondazione Bracco alla scienza medica. Inoltre la *gender question*, ovvero l’attenzione alle problematiche femminili in ogni aspetto della vita, è il *fil rouge* che tiene insieme in modo trasversale tutti i nostri progetti culturali, sociali e scientifici. Proprio alla prevenzione al femminile dedicammo ad esempio, in occasione della Festa delle Donne dell’8 marzo di due anni fa, un Simposio che rappresentò un momento di riflessione importante sul valore della prevenzione. La diagnostica precoce (mammografie digitali, TAC, ecografie, tecniche di imaging molecolare, risonanze magnetiche, PET), infatti, sta acquisendo sempre maggior rilevanza grazie alla crescente precisione delle tecnologie e alla loro decrescente invasività. La storia della prevenzione del tumore al seno” ha aggiunto **Diana Bracco**, “è emblematica perché è dimostrato, che, laddove la popolazione femminile è più sottoposta a frequenti screening, la mortalità per tumore alla mammella diminuisce, i trattamenti chirurgici sono più limitati e i risultati a lungo termine sono migliori”.

Anche il grande genetista **Edoardo Boncinelli**, proprio nella conferenza inaugurale del ciclo “**Fondazione Bracco incontra**” dedicato al futuro della scienza, sottolineò che una delle frontiere più avanzate della scienza medica è oggi lo studio sulla prevenzione

dei tumori attraverso i biomarker. D'altronde la medicina predittiva è già una realtà che consente di conoscere un rischio specifico di sviluppare una malattia, e di intervenire in modo mirato con la prevenzione e cure precoci solo sulle persone (non ancora malate) ad alto rischio.

La medicina sta cambiando completamente il suo paradigma e in futuro evolverà sempre più, dall'attuale medicina "reattiva" (che aspetta che si verifichi la malattia per intervenire) in una medicina "proattiva", che interviene attivamente prima che la malattia si sviluppi, sui fattori che la favoriscono o che la causano.

---

La Fondazione Bracco forma, promuove e diffonde espressioni della cultura, della scienza e dell'arte anche quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale. In questo contesto essa promuove la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico nazionale, sviluppa la sensibilità ambientale, promuove la ricerca scientifica e la tutela della salute, favorisce l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale dei giovani, sviluppa iniziative di carattere assistenziale e solidale per contribuire al benessere della collettività.

Informazioni:

Fondazione Bracco

Segreteria - Tel. 02 21 77 21 26

[segreteria@fondazionebracco.com](mailto:segreteria@fondazionebracco.com)

[www.fondazionebracco.com](http://www.fondazionebracco.com)